

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
21 NOVEMBRE 2016**

Il giorno **21 novembre 2016** alle ore **15.30** presso la sala delle riunioni di Villa Rina, Riva del Grappa (angolo Borgo Treviso) - Cittadella (PD) si è riunita la Conferenza di Servizi, convocata con nota del 10.11.2016, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata o con telefax dal Sindaco di Bassano del Grappa Sig. Riccardo Poletto, quale Presidente della stessa e rappresentante del Socio con la maggiore quota di partecipazione in ETRA S.p.A., il quale la presiede assistito come segretario dalla dott.ssa Caterina Rigo.

Sono posti all'ordine del giorno della convocazione i seguenti punti:

1. Presentazione del Piano industriale 2016/18 di ETRA S.p.A.: provvedimenti conseguenti;
2. Presentazione dello studio di fattibilità dell'ipotesi aggregativa dei servizi pubblici locali gestiti da ETRA S.p.A., AIM Vicenza S.p.A., AVA S.r.l.: provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Sono state convocate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

Comuni di:

ASIAGO	MONTEGALDA
BASSANO DEL GRAPPA	MONTEGROTTO TERME
BATTAGLIA TERME	MUSSOLENTE
BORGORICCO	NOVE
CADONEGHE	NOVENTA PADOVANA
CAMPO SAN MARTINO	PIANEZZE
CAMPODARSEGO	PIAZZOLA SUL BRENTA
CAMPODORO	PIOMBINO DESE
CAMPOLONGO SUL BRENTA	POVE DEL GRAPPA
CAMPOSAMPIERO	POZZOLEONE
CARMIGNANO DI BRENTA	RESANA
CARTIGLIANO	ROANA
CASSOLA	ROMANO D'EZZELINO
CERVARESE SANTA CROCE	ROSA'
CISMON DEL GRAPPA	ROSSANO VENETO
CITTADELLA	ROTZO
CONCO	ROVOLON
CURTAROLO	RUBANO
ENEGO	SACCOLONGO
FONTANIVA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
FOZA	SAN GIORGIO IN BOSCO
GALLIERA VENETA	SAN MARTINO DI LUPARI
GALLIO	SAN NAZARIO
GALZIGNANO TERME	SAN PIETRO IN GU
GAZZO	SANTA GIUSTINA IN COLLE
GRANTORTO	SAONARA
LIMENA	SCHIAVON
LOREGGIA	SELVAZZANO DENTRO
LUSIANA	SOLAGNA
MAROSTICA	TEOLO
MASON VICENTINO	TEZZE SUL BRENTA
MASSANZAGO	TOMBOLO
MESTRINO	TORREGLIA
MOLVENA	TREBASELEGHE

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

VALSTAGNA
VEGGIANO
VIGODARZERE
VIGONZA
VILLA DEL CONTE

VILLAGRANCA PADOVANA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
COMUNITÀ MONTANA SPETT.LE
REGGENZA DEI SETTE COMUNI

Sono presenti i seguenti Signori in rappresentanza degli Enti a fianco segnati:

Presenze in appello

			Azioni	% Azioni
Comune di Asiago	Presente Delegato	Rigoni Diego	511.334	1,5312%
Comune di Bassano del Grappa	Presente Socio	Poletto Riccardo	3.079.873	9,2229%
Comune di Borgoricco	Presente Delegato	Cagnin Giuseppe	474.117	1,4198%
Comune di Cadoneghe	Presente Delegato	Gastaldon Mirco	1.266.784	3,7935%
Comune di Campo San Martino	Presente Socio	Tonin Paolo	388.795	1,1643%
Comune di Campodarsego	Presente Socio	Patron Mirko	1.142.612	3,4216%
Comune di Camposampiero	Presente Socio	Maccarrone Katia	825.445	2,4719%
Comune di Carmignano di Brenta	Presente Socio	Bolis Alessandro	427.643	1,2806%
Comune di Cartigliano	Presente Socio	Grego Guido	329.806	0,9876%
Comune di Cassola	Presente Socio	Maroso Aldo	670.964	2,0093%
Comune di Cervarese Santa Croce	Presente Delegato	Rizzi Luciana	187.363	0,5611%
Comune di Cison del Grappa	Presente Socio	Ferazzoli Luca	61.799	0,1851%
Comune di Cittadella	Presente Socio	Pierobon Luca	1.240.271	3,7141%
Comune di Conco	Presente Socio	Stefani Graziella	175.571	0,5258%
Comune di Curtarolo	Presente Socio	Zaramella Fernando	495.043	1,4824%
Comune di Enego	Presente Socio	Cappellari Fosco	156.744	0,4694%
Comune di Fontaniva	Presente Socio	Piotto Lorenzo	562.048	1,6831%
Comune di Foza	Presente Socio	Oro Mario	58.319	0,1746%
Comune di Galliera Veneta	Presente Socio	Bonaldo Stefano	426.526	1,2773%
Comune di Galzignano Terme	Presente Socio	Masin Riccardo	276.827	0,8290%
Comune di Gazzo	Presente Socio	Pianazzola Loredana	250.972	0,7516%
Comune di Grantorto	Presente Delegato	Miazzo Antonio	248.649	0,7446%
Comune di Limena	Presente Socio	Costa Giuseppe	423.393	1,2679%
Comune di Loreggia	Presente Socio	Bui Fabio	363.531	1,0886%
Comune di Lusiana	Presente Socio	Corradin Antonella	227.081	0,6800%
Comune di Marostica	Presente Socio	Dalla Valle Marica	223.865	0,6704%
Comune di Mason Vicentino	Presente Socio	Pavan Massimo	143.147	0,4287%
Comune di Mestrino	Presente Delegato	Piazza Alberto	270.473	0,8100%
Comune di Molvena	Presente Socio	Crestani Dino Giorgio	68.105	0,2039%
Comune di Montebelluna	Presente Socio	Mortandello Riccardo	1.066.316	3,1932%
Comune di Mussolente	Presente Socio	Montagner Cristiano	8.198	0,0245%
Comune di Nove	Presente Delegato	Fabris Diego	85.132	0,2549%
Comune di Piombino Dese	Presente Delegato	Scquizzato Francesco	517.480	1,5496%
Comune di Pove del Grappa	Presente Socio	Mocellin Orio	185.398	0,5552%
Comune di Roana	Presente Delegato	Schivo Elvio	292.595	0,8762%
Comune di Rosà	Presente Delegato	Bizzotto Simone	990.680	2,9667%
Comune di Rossano Veneto	Presente Socio	Martini Morena	684.837	2,0508%
Comune di Rotzo	Presente Delegato	Zancanaro Caterina	43.701	0,1309%
Comune di Rovolon	Presente Delegato	Michelazzo Gabriele	171.061	0,5123%
Comune di San Giorgio in Bosco	Presente Socio	Miatello Renato Roberto	376.612	1,1278%
Comune di San Martino di Lupari	Presente Socio	Boratto Gerry	727.260	2,1778%
Comune di San Pietro in Gu	Presente Socio	Bassi Gabriella	295.649	0,8853%
Comune di Santa Giustina in Colle	Presente Socio	Gallo Paolo	472.890	1,4161%
Comune di Saonara	Presente Delegato	Toninato Alessandro	642.200	1,9231%
Comune di Schiavon	Presente Socio	Cogo Mirella	47.926	0,1435%
Comune di Solagna	Presente Socio	Nervo Daniele	114.139	0,3418%
Comune di Teolo	Presente Delegato	Sanvido Nevio	317.714	0,9514%
Comune di Tezze sul Brenta	Presente Socio	Lago Valerio	656.460	1,9658%
Comune di Tombolo	Presente Socio	Andretta Cristian	431.346	1,2917%

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

Comune di Torreglia	Presente Delegato	Righele Alessio	211.838	0,6344%
Comune di Trebaseleghe	Presente Socio	Zanon Lorenzo	770.294	2,3067%
Comune di Valstagna	Presente Socio	Perli Carlo	252.873	0,7572%
Comune di Veggiano	Presente Socio	Lazzarin Anna	105.897	0,3171%
Comune di Vigodarzere	Presente Socio	Zordan Adolfo	974.376	2,9179%
Comune di Vigonza	Presente Delegato	Pinton Paolo	1.690.227	5,0615%
Comune di Villa del Conte	Presente Socio	Nodari Renzo	271.985	0,8145%
Comune di Villafranca Padovana	Presente Delegato	Arcaro Renato	277.003	0,8295%
Comune di Villanova di Camposampiero	Presente Socio	Bottaro Cristian	374.114	1,1203%
Presenti 58		Totali	28.033.301	83,9480%

Premesso che l'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A. prevede che gli Enti Locali soci effettuino il controllo sulla Società analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi attraverso le forme di cooperazione intercomunale previste dalla legislazione statale e regionale in relazione all'organizzazione e gestione di determinati servizi pubblici locali (Conferenza di Servizi);

Considerato che:

- la Conferenza di Servizi degli Enti locali soci di ETRA è stata convocata dal proprio Presidente, Sindaco di Bassano del Grappa, per il giorno 21.11.2016 alle ore 15.30;
- alla verifica delle ore 15.30 risultano presenti, in proprio o per delega, n. 58 rappresentanti degli Enti locali soci, pari al **83,95%** del capitale sociale dei Comuni del territorio attualmente gestito da ETRA;

il Presidente Poletto **dichiara valida** la riunione e introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Assistono alla riunione:

- il Presidente di ETRA S.p.A. *Andrea Levorato* e i Consiglieri di Gestione *Enzo Carraro, Gianluca La Torre, Antonia Zoccali*;
- il Presidente del Consiglio di Sorveglianza *Cristiano Montagner* e i Consiglieri *Cristian Andretta, Roberto Campagnolo, Mirella Cogo, Giuseppe Costa, Katia Maccarrone, Riccardo Masin, Mario Oro, Scquizzato Francesco, Paolo Tonin, Alessandro Toninato, Tiziano Zampieron, Fernando Zaramella e Massimo Cavallari*;
- il Direttore Generale di ETRA S.p.A. *ing. Marco Bacchin* e i dirigenti e responsabili degli uffici *Cosimo Armiento, Daniele Benin, Francesco Betto, Daniele Calzavara, Walter Giacetti, Enrico Ienzini, Alberto Liberatore, Enzo Negri, Paolo Zamcanaro*;
- il dott. *Andrea Romboli* della società *Arthur D.Little SpA*.

Ai presenti è stata fornita la seguente documentazione:

- Presentazione: "Piano Industriale 2016/18" (All. A);
- Presentazione: "Valutazione dell'ipotesi aggregativa dei servizi pubblici locali gestiti da AIM Vicenza, Alto Vicentino Ambiente di Schio ed ETRA di Bassano del Grappa. Razionali dell'operazione - executive summary" a cura di Arthur D.Little (All. B).

1) Presentazione del Piano industriale 2016/18 di ETRA S.p.A.: provvedimenti conseguenti.

Il Presidente Poletto passa la parola al Presidente del Consiglio di Gestione di ETRA.

L'**avv. Levorato** espone il percorso finora fatto per l'elaborazione del Piano industriale: il progetto è stato avviato a giugno 2015, è stato adottato nella prima versione dai Consigli ad aprile 2016 ed è stato presentato ai Soci, suddivisi per aree territoriali, nel periodo maggio-giugno 2016. Dopo la raccolta e il recepimento delle indicazioni dei Soci, il Piano è stato approvato dal Consiglio di Gestione e di Sorveglianza a novembre 2016 e viene ora sottoposto all'esame dei Comuni Soci riuniti in Conferenza.

Il Direttore Generale espone i contenuti del Piano industriale, riportati nella presentazione distribuita (all. A): descrive gli obiettivi di carattere sociale, economico finanziario e ambientale, i servizi svolti (idrico integrato, rifiuti, altre attività quali il global service), la loro estensione e il loro possibile sviluppo, nonché il posizionamento e il contesto in cui opera ETRA (quadro normativo e regolatorio, potenziali minacce e criticità, opportunità di crescita), nonché le aggregazioni in itinere nel Veneto. Per ciascuno dei servizi svolti dalla Società, presenta gli obiettivi elaborati:

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

- *per il servizio idrico integrato*: consolidare i servizi regolati e di mercato e realizzare infrastrutture, reinvestendo fino al 50% delle tariffe incassate. Presupposto di partenza è l'incorporazione degli asset delle società patrimoniali in ETRA, per garantire una maggiore solidità patrimoniale e una stabilità tariffaria per i futuri periodi regolatori;
- *per il servizio rifiuti*: ampliare il perimetro dei servizi a tutti i Comuni del Consiglio di bacino, gestire a tariffa corrispettivo e adottare sistemi di raccolta a misurazione puntuale; standardizzare le modalità di erogazione dei servizi; razionalizzare la logistica e i cicli dei rifiuti; incrementare la raccolta differenziata al 76% entro il 2010. Infatti, sviluppo ed efficienza del servizio gestito passano attraverso una maggiore omogeneità territoriale dei servizi, delle modalità di fatturazione e di articolazione tariffaria.

L'ing. Bacchin indica gli obiettivi del Piano in termini numerici: crescita dei ricavi (da € 168,5 milioni del 2014 a € 193,1 previsti per il 2018) e dell'Ebitda (da € 35,1 milioni del 2014 a 53,8 milioni del 2018), consolidamento dei ricavi da servizi regolati (valore aggiunto da € 74 milioni del 2014 a 97,2 milioni del 2018), consolidamento dei ricavi da servizi a mercato (posizione finanziaria netta da € 84,1 milioni del 2014 a € 70,6 milioni del 2018).

Il Presidente del Consiglio di Gestione prosegue la presentazione, descrivendo il posizionamento di ETRA e gli obiettivi del Piano rispetto a possibili aggregazioni. Rimarca che il contesto dei servizi pubblici locali è in costante evoluzione sia dal punto di vista normativo (decreti "Madia", regolazione AEEGSI, decreto c.d. "sblocca Italia"), che tecnico organizzativo: pertanto, è necessario scegliere il modello di governance più adeguato (dualistico o monistico), il modello societario (monutility, multiutility oppure holding e monutility), gli eventuali nuovi business su cui operare (ad esempio, l'energia). Evidenzia che le strutture societarie sono in grado di affrontare le emergenze e che ETRA è dotata di alte professionalità, che devono essere tutelate e valorizzate nei processi aggregativi. Le direttrici su cui può evolvere l'organizzazione sono quattro: competitività, produttività, innovazione ed efficienza.

In ordine agli scenari evolutivi e alle ipotesi di aggregazione con altre società, il Presidente Levorato precisa che i processi aggregativi dovranno garantire: contiguità territoriale (carattere infra-regionale), gestione unitaria di più servizi, benefici di carattere industriale (chiusura dei cicli ed economie di scala), mantenimento degli attuali indici di performance (Ebitda e livelli di investimento), equilibrio economico-finanziario delle società del gruppo, consolidamento della posizione di leadership di ETRA nel Veneto, mantenimento della proprietà pubblica, semplificazione dell'architettura societaria, possibilità di sviluppo di nuovi business. Gli scenari evolutivi ipotizzati sono quattro:

- a) aggregazione con altre mono/multiutility in un'unica multiutility;
- b) consolidamento con altre monutility e creazione di più monutility;
- c) incorporazione con multiutility nazionale quotata;
- d) quotazione sul mercato AIM Italia (dedicato a piccole e medie aziende, non prevede requisiti minimi di market capitalization; quota di flottante 10%).

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza confronta i quattro scenari suindicati verificando, per ciascuno, la rispondenza ai requisiti appena descritti, da garantire nei processi aggregativi. Considerato che gli obiettivi del Piano industriale sono la valorizzazione del territorio e degli asset impiantistici, lo scenario aggregativo A) risulta quello ottimale per ETRA.

Al termine della presentazione, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i rappresentanti dei seguenti Enti:

- *Comune di Cartigliano (Sindaco Guido Grego)*: rileva che nel Piano Industriale presentato non vi sono evidenti criticità o i difetti. Osserva, infatti, che vi è abbondanza di numeri e che vi è traccia degli investimenti fatti, ma si chiede se ETRA con questo documento dia delle risposte ai Sindaci e al territorio. Il Piano presentato è positivo, ma non esprime nulla in termini di tariffa applicata agli utenti. Prima di proiettarsi in un'aggregazione, reputa essenziale conoscere quale sarà l'andamento tariffario e quali le ricadute di eventuali

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

- aumenti della tariffa sulle bollette dei cittadini: si tratta di un elemento fondamentale del Piano industriale di ETRA.
- *Comune di Asiago (Vicesindaco Diego Rigoni)*: manifesta la necessità di uno studio più approfondito dsu alcuni temi presenti nel Piano industriale. Ad esempio, chiede se esso rifletta la logica delle aggregazioni, poste al punto n.2 all'ordine del giorno; ritiene necessario avere una proiezione dei risultati del bilancio d'esercizio di ETRA e avere chiarezza in ordine alla normativa sulle società partecipate: in particolare, chiede se le aggregazioni siano obbligatorie, se sia indispensabile modificare la *governance* della società e se un'eventuale modifica dell'assetto societario garantisca un controllo diretto sulla gestione da parte degli Enti locali Soci. Ricorda, infatti, che è la tariffa a garantire gli introiti alla Società e che quest'ultima è tenuta a rendere un servizio adeguato e a prezzi congrui ai cittadini, prima di puntare allo sviluppo di altri *business*. Obiettivo primario di ETRA deve continuare ad essere lo svolgimento ad alto livello dei servizi che la stessa sa svolgere (idrico integrato e rifiuti), facendo investimenti e contenendo le tariffe.
 - *Comune di Teolo (Vicesindaco Nevio Sanvido)*: evidenzia come elemento positivo l'aumento del valore della produzione, che dal 2006 al 2016 è cresciuto da 120 a 173 milioni di Euro. Osserva che in ordine al servizio Ambiente, la Società presenta ancora dei margini di miglioramento e che in materia di servizio idrico integrato il la crescita è subordinata alla nomina degli organi del Consiglio di Bacino. In materia di rifiuti, invita ETRA a mantenere dei livelli adeguati di servizio, nel rispetto dell'ambiente e della normativa vigente; sottolinea che talvolta le società private assicurano servizi a minor prezzo, ma agiscono con spregiudicatezza. Condivide, infine, la proposta di valutare ipotesi aggregative, ma ammonisce gli Organi societari a ponderare attentamente quali costituiscano un'opportunità e quali invece no.
 - *Il Presidente Andrea Levorato* fornisce i chiarimenti richiesti dai Soci. In ordine alla tariffa del Servizio idrico integrato, chiarisce che l'assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ha approvato una modulazione tariffaria "morbida", dagli aumenti contenuti, grazie alla virtuosità del territorio e all'operazione di incorporazione delle società patrimoniali. In ordine al servizio Ambiente, evidenzia che la tariffa oggi sconta la mancata chiusura di alcuni cicli dei rifiuti (ad esempio, per la frazione del secco): l'ipotesi di aggregazione con AVA, che gestisce l'inceneritore, potrebbe essere strategica a tal fine, consentendo di realizzare delle economie. In ordine agli obblighi normativi, informa che la tendenza attuale è la semplificazione del quadro delle società a partecipazione pubblica: per questo motivo, è importante scegliere le società con le quali ETRA può aggregarsi, perchè in futuro la normativa potrebbe tendere a imporre dei partner forti e privare le società della facoltà di scelta.
 - *Comune di Rossano Veneto (Sindaco Morena Martini)*: chiede di poter approfondire ulteriormente i contenuti del Piano industriale presentato e di rinviarne l'approvazione alla prossima riunione della Conferenza di Servizi. Per votare sul l'argomento, ritiene indispensabile avere numeri certi su alcuni dei temi presentati, in modo da poter organizzare riunioni preliminari di approfondimento tra Comuni Soci: infatti, finora gli incontri si sono tenuti unicamente per area territoriale.
 - *Comune di Veggiano (Sindaco Anna Lazzarin)*: condivide la proposta di rinvio espressa dal Sindaco di Rossano Veneto, rimarcando che l'ordine del giorno odierno riporta: "*Presentazione del Piano industriale 2016/18 di ETRA S.p.A.: provvedimenti conseguenti*" e non indica in modo espresso la necessità di votarne l'approvazione.
 - *Comune di San Giorgio in Bosco (Renato Roberto Miatello)*: in ordine ai servizi gestiti, osserva di essere un Comune virtuoso: di conseguenza, ritiene di avere diritto di godere di vantaggi in termini tariffari rispetto ai Comuni non virtuosi. Non condivide il principio di sussidiarietà su questo argomento. Estende la discussione a due questioni: 1) l'intervento con cui ETRA ha contribuito a sollevare la società partecipata ASI srl dalle difficoltà finanziarie: reputa che a tali difficoltà avrebbero dovuto rimediare i Comuni che le hanno generate e lamenta che il

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

Consiglio di Sorveglianza avrebbe dovuto informare i Soci in ordine alle decisioni assunte sull'argomento; 2) la presenza del sindacato e di una rappresentanza dei lavoratori all'ingresso della sala riunioni in data odierna fa apparire i Sindaci responsabili di quanto pubblicato sui giornali a partire da metà novembre: chiede chiarimenti in proposito.

- *Comune di Roana (Vicesindaco Elvio Schivo)*: in merito alla raccolta differenziata, evidenzia che ciascun territorio ha delle peculiarità e deve affrontare problemi specifici: ad esempio, i Comuni dell'Altopiano hanno un alto tasso di non residenti, che spesso non applicano correttamente le regole per una corretta differenziazione: ritiene che non sia equo farne pagare le conseguenze, in termini di tariffa, all'intera utenza di un Comune.
- *Comune di Campodarsego (Sindaco Mirko Patron)*: riconosce la necessità di dotare la ETRA di un Piano industriale al più presto, ma concorda sulla necessità di rinviare l'approvazione alla prossima riunione.

Accogliendo le istanze provenienti dai rappresentanti degli Enti locali Soci, **il Presidente Poletto** sottopone a votazione **la proposta** di RINVIARE l'approvazione del Piano Industriale 2016/18 di ETRA S.p.A., al fine di consentire l'invio di ulteriori osservazioni da parte dei Comuni Soci e il compimento dei conseguenti approfondimenti.

La votazione avviene per alzata di mano.

Presenti: n. 58 enti locali soci, pari a 83,95% del capitale sociale di ETRA;

Favorevoli: unanimità.

L'esito della votazione è il seguente: la Conferenza di Servizi prende atto della presentazione del Piano Industriale di ETRA S.p.A. e, con votazione unanime favorevole, **approva la proposta** del proprio Presidente di rinviare l'approvazione dello stesso alla prossima Conferenza di Servizi, per consentire ulteriori osservazioni da parte dei Comuni Soci.

2) Presentazione dello studio di fattibilità dell'ipotesi aggregativa dei servizi pubblici locali gestiti da ETRA S.p.A., AIM Vicenza S.p.A., AVA S.r.l.: provvedimenti conseguenti.

Il Presidente Riccardo Poletto passa la parola al rappresentante della società di consulenza Arthur D. Little, affinché esponga l'esito dell'analisi svolta sull'ipotesi aggregativa.

Il dott. Romboli riferisce che lo studio di fattibilità (All. B) ha per oggetto l'ipotesi di aggregazione dei servizi pubblici gestiti da AIM Vicenza SpA, Alto Vicentino Ambiente (AVA) srl e ETRA SpA. Obiettivo dell'indagine è la verifica dei benefici industriali derivanti dal processo di aggregazione, mettendo in evidenza i razionali dell'operazione e svolgendo un'analisi sotto il profilo industriale, societario, organizzativo e giuridico.

Le società coinvolte sono tre public utility operanti sul territorio delle province di Padova, Vicenza e Treviso e gestrici di servizi pubblici, tra i quali il principale in comune è la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Razionali dell'operazione.

Il contesto e le caratteristiche distintive delle società permettono di sintetizzare i razionali di un'ipotetica aggregazione in tre elementi:

- 1) *mission e vision* comuni: percorsi industriali simili, forte radicamento sul territorio, orientamento alla qualità del servizio al cliente; recente costituzione della rete d'impresa RAV - Rete Ambiente Veneto;
- 2) importanti sinergie industriali: possibile autosufficienza nella gestione dei rifiuti nei territori di competenza e capacità di sviluppo impiantistico, ampliamento del mercato potenziale della vendita di energia elettrica con realizzazione di economie di scopo; efficientamento dei costi operativi con realizzazione di economie di scala;
- 3) partecipazione attiva al processo di consolidamento del settore: il fatturato aggregato è calcolato in circa € 500 milioni e l'Ebitda in € 90 milioni (realizzato per oltre il 50% da attività regolate); si parteciperebbe alla costituzione del primo operatore nel Veneto nel settore dell'igiene urbana, volano per future operazioni di aggregazioni, con sfruttamento degli incentivi messi a disposizione dalla normativa.

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

Analisi industriale:

Le aree di sinergia realizzabili in un triennio per effetto dell'aggregazione sono:

- a) nella gestione integrata dei rifiuti, l'ottimizzazione della gestione degli impianti (con conseguente autonomia nella gestione dei rifiuti urbani) e la valorizzazione dei rifiuti recuperabili anche attraverso lo sviluppo impiantistico;
- b) l'ampliamento del mercato potenziale della vendita di gas, energia elettrica, termica e di altri servizi ai territori serviti;
- c) l'efficientamento dei costi operativi (costi della struttura del business ambiente, del personale indiretto, dei servizi generali e di staff), stimato in € 9,8 milioni in un triennio.

Il dott. Romboli espone i risultati attesi per ciascuna area di sinergia. I benefici economici dell'operazione di aggregazione sono quantificabili in oltre € 13 milioni in un triennio. L'efficientamento impatterebbe nella gestione dei flussi di rifiuto secco, umido/Forsu, verde. In ordine alle altre classi merceologiche e in termini di logistica (vetro, spazzamento, carta, cartone, trasporto) sono attesi benefici per l'Ebitda quantificati in € 0,4 milioni l'anno; inoltre, si aprirebbe l'opportunità di realizzare nuovi sviluppi di impianti per la valorizzazione del multimateriale leggero e degli ingombranti, con conseguenti efficientamenti. In ordine all'estensione dei servizi resi all'utenza, la crescita attesa è quantificata in circa 4.000 clienti l'anno su un bacino allargato corrispondente alle province di Vicenza, Padova e Treviso. I costi esterni diretti dell'Ambiente potranno beneficiare non solo dell'ottimizzazione dei flussi dei rifiuti, ma anche di altre forme di efficientamento della struttura dei costi quali, ad esempio, la gestione accentrata del parco mezzi e delle manutenzioni (stima del risparmio: circa 3% rispetto ai ricavi). Possibili ulteriori aree di efficientamento potrebbero derivare da un parziale blocco del turnover del personale (pur salvaguardando i livelli occupazionali), dalla centralizzazione dei servizi generali a livello di holding, dalla razionalizzazione dei servizi esternalizzati (stima del risparmio: 10% sul totale dei costi esterni indiretti).

All'esito dell'analisi svolta, il relatore sintetizza gli obiettivi dell'aggregazione nel seguente modo:

- *vision*: integrare le tre società per favorire ed accompagnare lo sviluppo socio-economico del territorio;
- *mission*: erogare servizi di qualità a costi contenuti; perseguire lo sviluppo secondo principi di sostenibilità ambientale ed economica; radicare le società nel territorio;
- *modello*: integrare le Società in una crescita dimensionale che consenta di condividere le professionalità e le esperienze esistenti e ottenere economie di scala per una maggiore efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi.

Al termine della relazione, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i rappresentanti dei seguenti Enti:

- *Comune di Cittadella (Sindaco Luca Pierobon)*: invita a prestare attenzione affinché, all'esito di un'eventuale aggregazione, ETRA non risulti "svenduta": infatti, AIM Vicenza ha un patrimonio più elevato rispetto a ETRA e ad AVA e quindi avrà un peso maggiore; è necessario prestare attenzione a non essere fagocitati.
- *Comune di Teolo (Vicesindaco Nevio Sanvido)*: propone di dare al Presidente e agli Organi societari di ETRA un mandato esplorativo più ampio di quello proposto, con incarico di valutare tutte le possibili aggregazioni con altre società a capitale pubblico del territorio veneto gestrici di servizi pubblici locali.
- *Comune di Schiavon (Sindaco Mirella Cogo)*: evidenzia che l'ipotesi presentata, cui consegue la proposta di approfondimento e raccolta di dati, è uno studio di fattibilità; come tale lo ha approvato il Consiglio di Sorveglianza di ETRA, in un'ottica di aggregazione con soggetti territorialmente contingui.
- *Comune di Veggiano (Sindaco Anna Lazzarin)*: chiede se la proposta in esame preveda la verifica di altri scenari aggregativi, oppure soltanto la prosecuzione dello scenario presentato con lo scambio e l'analisi dei dati.

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

Durante la discussione escono i rappresentanti dei Comuni di Carmignano di Brenta e di Cartigliano. I rappresentanti degli enti locali presenti sono n. 56, pari a 81,68% del capitale sociale.

Al termine della discussione, **il Presidente Poletto**, recependo le istanze e le osservazioni presentate dai Soci intervenuti, sottopone a votazione **la proposta** di dare mandato al Presidente e agli Organi societari competenti di ETRA di verificare e approfondire, attraverso specifici studi di fattibilità, lo scenario aggregativo esposto, nonché altri possibili scenari aggregativi con mono/multiutility del Veneto territorialmente contermini, tali da garantire il mantenimento della partecipazione interamente pubblica.

La votazione avviene per alzata di mano.

Presenti: n. 56 enti locali soci, pari a 81,68% del capitale sociale di ETRA;

Favorevoli: unanimità.

L'esito della votazione è il seguente: la Conferenza di Servizi, con votazione unanime favorevole, **approva la proposta** del proprio Presidente.

3) Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Gestione Andrea Levorato riferisce in merito alle richieste di chiarimenti sulle notizie di indagini apparse nei quotidiani locali nei giorni scorsi relativamente a ETRA. Informa i presenti che ad oggi non risulta esserci alcuna iscrizione o notifica e che non c'è alcuna conferma ufficiale di quanto apparso sui giornali. Precisa che provvederà a nominare un legale per acquisire delle informazioni dirette, verificando anche presso la Procura la fondatezza di quanto pubblicato dai giornali, al fine di tutelare gli interessi della Società, in tutte le direzioni.

La Conferenza di Servizi prende atto della relazione del Presidente di ETRA S.p.A. e delle iniziative dello stesso a tutela degli interessi e del buon nome della Società.

Il Presidente dichiara chiusa la presente Conferenza di Servizi alle ore 17.55.

Cittadella, 21.11.2016

IL PRESIDENTE
(Riccardo Poletto)



IL SEGRETARIO
(Caterina Rigo)

